

Modalità di accesso e criteri di assegnazione dei finanziamenti destinati ai Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, alle Province e alla Città Metropolitana di Torino per il sostegno di attività volte alla “Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori” – III Edizione, ai sensi della L.R. 6/2019.

a) Finalità

I finanziamenti oggetto del presente provvedimento sono finalizzati all’attuazione delle previsioni di cui all’Intesa Stato/Regione n. 202/CU del 20 dicembre 2023, della L.R. 6/2019 ed in particolare alle azioni individuate nell’allegato *Piano Operativo*, intervento 1 “*Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori*” – III Edizione, della D.G.R. n. 30-8234 del 26/02/2024 quali:

1. la partecipazione inclusiva dei giovani, tra i 15 e 29 anni, alla vita sociale e politica dei territori, anche al fine di consentire loro di concorrere al processo decisionale e poter orientare le politiche rivolte al target di riferimento e con modalità organizzative sostenibili, anche economicamente, nel tempo;
2. la promozione della partecipazione dei giovani alla vita civile e politica, anche locale, e la promozione di progetti dedicati alla formazione dei giovani amministratori under 35, o di nuova nomina, attraverso differenti percorsi formativi per migliorare la qualità della natura del servizio;
3. la diffusione di iniziative finalizzate a colmare la distanza tra la politica e le istituzioni individuando giovani talenti, dotati di passione civile e politica sostenuta da una solida preparazione, fornendo gli strumenti fondamentali per lo svolgimento delle funzioni di amministratori comunali, provinciali, di direzione degli organismi della cittadinanza attiva (partiti, sindacati e associazioni politiche).

b) Attività oggetto di finanziamento

In applicazione degli indirizzi di cui alla normativa vigente, nonché attraverso il presente atto, si prevede di finanziare i Comuni, singoli o associati nelle forme di legge, alle Province e alla Città Metropolitana di Torino che intendono realizzare progetti a favore di giovani amministratori under 35 o di nuova nomina o di giovani cittadini dotati di passione politica, che prevedano le seguenti attività:

- 1) **laboratori giornalieri e workshop:** appuntamenti di una giornata, altamente esperienziali, mirati ad approfondire temi di stretta attualità che per le amministrazioni possono essere considerati innovativi, sui quali si ritiene utile formare gli amministratori under 35 o di nuova nomina;
- 2) **corsi di formazione, anche specialistica in amministrazione:** iniziative, teorico-pratiche, pensate per avvicinare i cittadini e gli amministratori, under 35 o di nuova nomina, a percorsi di cittadinanza attiva, riducendo il distacco tra la politica e le istituzioni, affrontando temi che abbiano la finalità di accrescere la passione per il bene comune, l’impegno pubblico, l’etica valoriale e/o mirati ad approfondire temi di stretta attualità. Per tale tipologia è possibile anche la formazione da remoto.

c) Destinatari dei finanziamenti e criteri di valutazione

Possono presentare istanza di contributo ai sensi del presente atto i Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, le Province e la Città Metropolitana di Torino che si rendano disponibili a realizzare progetti, coinvolgendo le associazioni di settore (*ANCI, UNCEM e ANPCI, ALI*).

La richiesta di finanziamento da parte di Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, delle Province e della Città Metropolitana di Torino può essere formulata nell'ambito di uno o più progetti a scelta tra le attività proposte alla lett. b) e a condizione che coinvolgano attivamente giovani amministratori under 35 o di nuova nomina e/o giovani cittadini dotati di passione politica, secondo quanto previsto dalla griglia di valutazione: **dato che sarà verificato anche in sede di rendicontazione finale.**

Le candidature saranno ritenute ammissibili a finanziamento qualora l'istanza preveda almeno i seguenti **contenuti minimi**:

1) RETE di partenariato che preveda il coinvolgimento di **almeno 1 ente pubblico e 1 associazione di settore**;

2) la partecipazione di **almeno n. 15 giovani amministratori under 35 o di nuova nomina.**

La valutazione dei progetti sarà effettuata da un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari della Direzione Regionale competente in materia.

Ogni progetto sarà valutato attraverso la griglia di valutazione come di seguito definita.

CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELL'AMMISSIONE A CONTRIBUTO

ITEM	Aspetto	Voci specifiche di valutazione	Punteggio analitico	Punteggio complessivo
A1.2	<i>coinvolgimento di comuni</i>	da 2 a 3 comuni partner	4 punti	12 punti
		da 4 a 6 comuni partner	8 punti	
		da 7 comuni partner	12 punti	
A1.3	<i>coinvolgimento delle associazioni di settore tra ANCI, UNCEM, ANPCI e ALI</i>	2 associazioni	10 punti	15 punti
		3 associazioni	15 punti	
A1.4	<i>Partecipazione in co-finanziamento</i>	fino al 20%	2 punti	6 punti
		dal 21% al 30%	4 punti	
		oltre il 30%	6 punti	
B1.2	<i>modalità con cui saranno realizzate le attività svolte idoneamente documentate</i>	- sufficiente (2 punti) - buono (4 punti) - ottimo (6 punti)	da 2 a 6 punti	6 punti
C1.2	<i>partecipazione di giovani amministratori under 35 o di nuova nomina</i>	laboratori giornalieri e workshop con minimo 15 partecipanti :		6 punti
		fino a 3 laboratori (2 punti) da 4 a 6 laboratori (4 punti) oltre 6 laboratori (6 punti)	da 2 a 6 punti	
		laboratori giornalieri e workshop con oltre 15 partecipanti :		
		- fino a 3 laboratori (3 punti) - da 4 a 6 laboratori (6 punti) - oltre 6 laboratori (9 punti)	da 3 a 9 punti	9 punti
		corso di formazione anche specialistica: 1-2 corsi con min. 15 partecipanti (2 punti) 1-2 corsi con oltre 15 partecipanti (4 punti)	da 2 a 4 punti	4 punti
	<i>restituzione del</i>	realizzazione di evento finale o altre		

C2.1	progetto sul territorio	iniziative: - sufficiente (2 punti) - buono (4 punti) - ottimo (6 punti)	da 2 a 6 punti	6 punti
D1.1	organizzazione	capacità organizzativa di coordinamento e comunicazione tra soggetti partner: - sufficiente (3 punti) - buono (6 punti) - ottimo (9 punti)	da 3 a 9 punti	9 punti
D1.2	sostenibilità del progetto	possibilità di assicurare la prosecuzione delle attività e la valorizzazione degli esiti del progetto dopo la conclusione del finanziamento - sufficiente (3 punti) - buono (6 punti) - ottimo (9 punti)	da 3 a 9 punti	9 punti

Saranno escluse tutte le domande con punteggio inferiore a 45.

Al fine di favorire la tendenziale copertura di tutto il territorio regionale, si provvederà a finanziare almeno un progetto per ciascuna provincia, purché siano rispettati i criteri di ammissibilità previsti alle lettere *b)* e *c)* del presente atto.

Qualora da una provincia pervengano più istanze, da parte dei soggetti aventi diritto, si procederà al finanziamento sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di cui sopra; in caso di parità di punteggio si darà la priorità ai progetti che prevedono, quali partecipanti, il maggior numero di giovani amministratori under 35 o di nuova nomina (criterio C1.2).

In via subordinata si provvederà ad attribuire la priorità al progetto realizzato nella provincia che coinvolgerà più associazioni (criterio A1.3) e fermo restando il principio del finanziamento assegnabile a ciascun progetto territoriale.

Ulteriori restanti quote derivanti dalla non possibile assegnazione a causa di inammissibilità o di un numero ridotto di istanze presentate e/o finanziabili, verranno utilizzate secondo quanto previsto al successivo punto *d3)*.

Ciascun accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, può dar luogo alla presentazione di una sola richiesta di finanziamento.

I Comuni e/o le Province e la Città Metropolitana di Torino che assumono il ruolo di capofila di un partenariato con altri enti locali e con il coinvolgimento delle associazioni di settore devono presentare la “Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato”, sottoscritta dai partner, entro la data di scadenza del bando allegandola alla domanda di finanziamento, **pena la non ammissibilità**.

I dati, relativi alle succitate dichiarazioni d'intenti, saranno verificati anche in sede di rendicontazione finale per il mantenimento dei requisiti vincolati all'assegnazione del contributo; nel caso in cui si verificasse la perdita dei requisiti vincolati all'assegnazione del contributo, si provvederà all'eventuale revoca dello stesso e non verrà disposta la liquidazione del saldo.

La Regione Piemonte, sulla base delle richieste pervenute, procederà all'individuazione delle istanze ammissibili secondo i criteri stabiliti alle lettere *b)* e *c)*.

Qualora non vi siano le condizioni per l'assegnazione dell'intero importo previsto, in presenza di istanze non finanziabili o non presentate, le risorse non assegnate verranno utilizzate a favore dell'intervento 2 "Qualificazione dei servizi di informazione orientativa degli INFORMAGIOVANI del Piemonte" e/o dell'intervento 3a e 3b "Progetti per i giovani" come previsto dalla DGR n. 30-8234 del 26/02/2024 e dalla DGR n. 9-8501 del 29/04/2024.

d) Entità dei finanziamenti

Concorrono all'attuazione del presente provvedimento, le risorse pari ad € 301.416,00 per l'applicazione della L.R. 6/2019, quantificati come segue:

1. fondi statali, per un importo di € 265.474,00 subordinatamente al trasferimento delle risorse statali che saranno iscritte sul capitolo d'entrata 25320 del bilancio gestionale 2024-2026, anno 2024 "Assegnazione di fondi dello Stato, derivanti dal riparto del fondo nazionale per le politiche giovanili, per il finanziamento di interventi da parte di soggetti attuatori (D.M. 2 novembre 2009)"; tali fondi saranno altresì iscritti nella MS 06 PR 0602 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 e 2025, secondo la seguente ripartizione:

a) € 200.000,00 a titolo di acconto a favore dei soggetti partecipanti al bando – annualità 2024

b) € 65.474,00 a titolo di saldo, qualora spettante, a favore dei soggetti partecipanti al bando – annualità 2025;

2. fondi regionali a cofinanziamento, per un importo totale di € 35.942,00 in conformità a quanto previsto dall'art. 3, comma 7, dell'Intesa n. 202/CU del 20 dicembre 2023, disponibili sul bilancio gestionale 2024-2026, sul capitolo di spesa 146624, annualità 2024 erogabili in unica soluzione, nell'ambito della Missione 06 "Politiche giovanili, sport e tempo libero", Programma 0602 "Giovani".

Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse dagli avvisi relativi all'intervento 2 "Qualificazione dei servizi di informazione orientativa degli INFORMAGIOVANI del Piemonte" e/o dall'intervento 3a e 3b "Progetti per i giovani", del Piano Operativo 2023, determinate dall'impossibilità di assegnare tutte le risorse destinate ai medesimi bandi a causa di inammissibilità o di un numero ridotto di istanze presentate e/o finanziabili, le stesse saranno utilizzate a favore della presente iniziativa regionale "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" – III Edizione, sulla base dei criteri stabiliti nel presente atto.

e) Spese ammissibili

I finanziamenti sono destinati alla copertura delle seguenti spese sostenute dal soggetto beneficiario del contributo/finanziamento:

- A. spese di personale, interno e/o esterno;
- B. spese generali (utenze, materiali di consumo ad esclusione di qualsiasi cespite, affitto sale ed attrezzature per la formazione);
- C. spese di pubblicità e promozione;
- D. spese dirette per l'organizzazione di eventuali corsi di tipo residenziale (pernottamento e vitto per i partecipanti ed i relatori);
- E. spese dirette per la realizzazione di eventi ad inizio o conclusione del progetto;
- F. altre spese dirette relative alla realizzazione delle progettualità finanziate.

Il periodo di validità delle spese decorre dalla data di adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale sino alla data di conclusione degli interventi (31/07/2025) più ulteriori 45 giorni unicamente per la rendicontazione (15/09/2025).

f) Modalità di ammissione a contributo

La Regione Piemonte, sulla base delle richieste pervenute, procederà all'individuazione delle istanze ammissibili secondo i criteri stabiliti alle **lett. b) e c)**.

L'ammissione e la contestuale assegnazione dei finanziamenti ai soggetti aventi diritto saranno disposte entro **90 giorni** dalla scadenza per la presentazione delle istanze con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente responsabile della Direzione competente.

Dell'adozione della citata determinazione, verrà data apposita comunicazione scritta agli interessati.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. 14/2014, il presente bando è da intendersi come procedura concorsuale e pertanto non è prevista la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza proposta.

g) Modalità e termini di presentazione delle istanze

Le domande di finanziamento devono essere inoltrate entro le **ore 12,00 del 18/09/2024** con la seguente modalità:

- tramite posta elettronica certificata, indicando nell'oggetto "L.R. 6/2019. Richiesta finanziamento rivolta ai Comuni, singoli o associati, alle Province e alla Città Metropolitana di Torino per l'accesso a finanziamenti per il sostegno di attività volte alla "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" – III Edizione, al seguente indirizzo:

famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC della Direzione regionale consultabile al seguente indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/pec-posta-elettronica-certificata>

Successivamente all'invio, nella stessa giornata dell'invio stesso, e comunque entro la scadenza sopra indicata, si richiede espressamente di inviare la ricevuta di avvenuta consegna generata dal sistema PEC, al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria:

politichegiovanili@regione.piemonte.it

Le domande di finanziamento dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, possibilmente in unico file:

- 1) **Modulo di domanda e Scheda progetto**, redatta unicamente sul modello di cui all'**Allegato B** del Bando;
- 2) **copia del documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente qualora la firma sul modello di domanda non sia effettuata in modalità digitale;
- 3) **Dichiarazione di intenti**, *pena la non ammissibilità* in caso di mancato invio, per la costituzione del partenariato (**Comuni e Associazioni di Settore**), redatto unicamente sul modello di cui all'**Allegato C** del Bando;
- 4) **Informativa sul trattamento dei dati personali** firmata dal legale rappresentante dell'Ente di cui all'**Allegato D** del bando.

Non verranno ammesse alla fase istruttoria istanze non sottoscritte, in quanto vizzate di nullità.

h) Concessione dei finanziamenti

L'assegnazione dei finanziamenti agli aventi diritto avverrà con successiva determinazione dirigenziale, come specificato al punto *f*) con la quale sarà disposta l'erogazione dell'anticipo dei finanziamenti, corrispondente al punto *d1a*) e *d2*).

La restante quota verrà liquidata a saldo, punto *d1b*), previa presentazione e verifica della rendicontazione attestante l'utilizzo delle somme assegnate e la realizzazione delle attività previste.

I soggetti beneficiari dei finanziamenti, dovranno far pervenire, entro il termine del **15/09/2025**, la rendicontazione attestante l'avvenuta attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento, nonché il rispetto degli ulteriori criteri definiti dal bando.

A tal fine, dovrà essere prodotta la "Relazione finale sull'attuazione del progetto", predisposta sulla base di appositi schemi regionali, in forma di provvedimento amministrativo che approva:

- a. il consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento (dalla pubblicazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale fino al **31/07/2025**) comprensivo dell'elenco dei pagamenti effettuati e della relativa documentazione giustificativa;
- b. la relazione finale sugli interventi realizzati, volta a dimostrare la realizzazione completa dell'intervento ed i risultati conseguiti.

Saranno ammesse a rendiconto esclusivamente le spese sostenute dalla data di ammissione al finanziamento regionale fino alla data di conclusione degli interventi (**31/07/2025**).

La liquidazione del saldo è subordinata alla verifica della rendicontazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra le spese sostenute e le spese ammesse a contributo come indicato alle lettere *c*) ed *e*).

Le spese di pubblicità e promozione saranno riconosciute solo nel caso sia rispettato quanto previsto alla lettera *g*) e qualora venga fornita copia del materiale utilizzato per la diffusione delle iniziative che dovrà essere allegata alla rendicontazione finale.

i) Tempi di realizzazione

La realizzazione degli interventi finanziati, dovrà avvenire a decorrere dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale come previsto alla lettera *e*).

Le **attività** devono essere avviate **entro 30 giorni** dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale. **Il soggetto capofila deve comunicare alla Regione la data di effettivo inizio delle attività.**

La richiesta di "proroga" potrà riguardare esclusivamente la scadenza della presentazione della rendicontazione e dovrà essere presentata via PEC almeno 30 giorni prima della scadenza effettiva prevista al punto *h*). **Non sarà possibile chiedere la proroga per la conclusione delle attività oggetto del finanziamento.**

l) Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 – Capo III – L.R. n. 14 del 14.10.2014 il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

L'Istruttoria e la valutazione delle istanze di contributo è affidata ad un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari della Direzione Regionale competente in materia.

Ai richiedenti sarà data comunicazione dell'avvio del procedimento, non oltre 15 giorni dall'avvio stesso (Legge Regionale 14.10.2014, n. 14).

Il procedimento amministrativo si concluderà entro **90 giorni** dalla scadenza per la presentazione delle istanze.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

m) Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese dichiarate in sede di rendicontazione e sull'attuazione degli interventi.

n) Revoca dei finanziamenti concessi

Il finanziamento potrà essere revocato nei seguenti casi:

- 1) qualora i soggetti destinatari non realizzino gli interventi nei termini previsti;
- 2) in caso di realizzazione degli interventi in maniera difforme a quanto previsto dal presente bando;
- 3) in caso di dichiarazioni mendaci o inesatte o di non rispetto degli adempimenti previsti dai provvedimenti regionali di concessione del finanziamento.

o) Codice Unico di Progetto (C.U.P.) e tracciabilità dei flussi finanziari

I soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente atto sono tenuti al rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, definite rispettivamente dalle seguenti disposizioni:

- Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;
- Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;
- Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11;
- Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187, convertito in Legge 17/12/2010, n. 217.

Il codice C.U.P. sarà segnalato con la determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo agli aventi diritto.

p) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. **13 del GDPR 2016/679** "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", si informa:

- che il trattamento dei dati personali, forniti dai Comuni singoli o associati previsti dal presente Bando sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui alla L.R. 6/2019 "Nuove norme in materia di politiche giovanili";
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;

- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente pro-tempore del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte – c.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – pec: protocollo@cert.csi.it;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

q) Diffusione dell'iniziativa

I beneficiari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati, la fonte del finanziamento anche mediante l'esposizione di loghi e secondo le indicazioni fornite dalla Regione Piemonte.

r) Informazioni

Il presente provvedimento sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte, al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte>

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi al Settore Regionale competente, Piazza Piemonte, 1 – 10127 Torino, nelle persone di:

- Patrizia Bertone tel. 011 / 432.2575
- Antonella Longo tel. 011 / 432.5917

oppure scrivendo a politichegiovanili@regione.piemonte.it